

Scena 6 – Api

Le Ape regina

Centinaia di uova ogni dì,
Son fatte da me
Noi siamo le loro mamme
Le api regine

Consorte di mille mille fuchi
Al centro di tutta attenzione
Con mille api operaie
Che pensano ad ogni scorta

Le Api

Guarda le api che ballano nel nido
Mostrano dove il nettare puoi trovar
Alle api operaie dicendo
Come fare la terra a coprir

Senza un mappa il cibo cercando
Semplicemente il ballo guardando
Noi api siamo un perfetto esempio
Di intelligenza collettiva

Ogni membro dello sciame
Ha un posto nella nostra macchina
Miele facciamo, gelatina
E cera per la
regina

Scena 7 – Finale

Le bambine

Deve esser bello l'ape far
Se in folla ti piace star
Ma di testa tua pensare
Te lo puoi pure scordare

Uno sforzo efficiente e collettivo
Da distanza lo ammiriam
Ci assicuriam che raccogliendo il miele
Non ci pungano a tutti noi

Tutti

Adesso lasciate il posto agli insetti
Sapendo quanto son graziosi
Coscienti della meraviglia del loro mondo
Più rispettosi e più tolleranti

Le bambine

Abbiamo capito che hanno il posto loro
E tutto il diritto di star qua
Tutti hanno il posto nell'ordine di cose
Che dipende dagli altri

Tutti

Ogni uno può causare l'effetto farfalla
Non c'è uno troppo grande per non esser coinvolto
Solo quando riconosciamo i diritti di tutti quanti
I problemi della terra saranno risolti

Avete capito che abbiamo il posto nostro
E tutto il diritto di star qua
Tutti abbiamo il posto nell'ordine di cose
Che dipende dagli altri

Ogni uno può causare l'effetto farfalla
Non c'è uno troppo grande per non esser coinvolto
Solo quando riconosciamo i diritti di tutti quanti
I problemi della terra saranno risolti

I problemi della terra saranno risolti
I problemi della terra saranno risolti

I ragni alla riscossa

Opera per bambini
di Peter Maxwell Davies

Traduzione: Gaja Kuncce

Realizzazione musicale:
Gaja Kuncce



SCUOLA ELEMENTARE
SALVO D'ACQUISTO
DI GRUGLIASCO
CLASSI I, II
in collaborazione con
ISTITUTO COMPRENSIVO
"66 Martiri" di Grugliasco

Venerdì 4 maggio 2012
Ore 11:45
Auditorium "66 Martiri"
via Olevano 81
Grugliasco (TO)

Trama

Alcune bambine giocano in giardino, si divertono a tormentare coccinelle, lumache, ragni e altre creature che secondo loro "non hanno diritto di essere". I ragni allora decidono di dare loro una bella lezione: insegneranno ai bambini formidabili cose sulla vita di queste bestioline che loro disprezzano tanto. Finalmente le bambine esploreranno il meraviglioso mondo degli insetti, infine riconosceranno che "tutte le creature viventi hanno il loro posto sulla terra".

Scena 1 – Introduzione

Le bambine

Coccinella cocciutella vola a casa presto
Ti potremmo sempre usare per far un bel pesto
Lumaca lumacona con traccia argentata
Scappa scappa o la coda ti farem salata
La tela gigante la tessè quel brigante
Un bel lavoro possiamo demolir
Bzzz la libellula, hum hum fa l'ape
Sono troppo rumorosi, non saran famosi
Bruco cupo brulicante striscia via lontano
Tutte queste bestioline qui non posson stare
Brutte e lerce creature le dobbiam scacciare
Le dobbiam scacciare, fanno accapponare
Via di qua

I Ragni

Ma che ragazzacci, è l'ora di reagir
Noi li farem dormire, organizziam un patto
A loro insegneremo come si deve far
E lo pretenderemo ci dovranno rispettar.

Le bambine

Il sole scotta qua
Sediamoci sul tronco
Le mie gambe sono lente
Io non ci capisco niente

Non può esser vero
Sara proprio un brutto sogno
Piccoli noi siamo diventati
O loro son cresciuti
Qualunque cosa fosse
Questa è solo una visione

Ma stai sicuro che in un'attimo
Uscirem dalla nostra prigione

I Ragni

Ascolta, guarda, impara
Le creature che disprezzi
Ti fanno capir che son benvenute qui
Sulla terra possiamo viver tutti

Scena 2 - Le farfalle

Farfalle

Non sono poche, non sono sode
Le uova son soffici ma forti
Verso la luce la strada noi mordiamo
Poi niente si fa ma solo un gran mangiar
Prima la testa, mandibola mordicchia
Torace, gambe, addome
Sicure sulle foglie che noi mangiamo
Lasciamo solo rami e piccioli

Grandi cambiamenti stan per arrivare
La vita allegra vogliam fare
Digerire, strisciare sulle foglie
Ora pigro mi sento e ho sonno

Ma se isso l'ancora di seta a questo ramo
Giro intorno giro così
Sarò al sicuro durante l'inverno
Come una crisalide sognando

L'inverno è passato e l'aria è calda
Crisalide si dividerà
Esce fuori larva con le ali ripiegate
Che piano si apriranno

Proviamo le ali, aperte e chiuse
Testando se il peso reggeranno
Le ali colorate e venosi noi vediamo
Quando le farfalle volano nel cielo

I Ragni

Spero che voi abbiate capito
Che c'è posto anche per loro

Le bambine

Per uscire da qui noi faremmo di tutto

Alle larve lasciam il loro posto

I Ragni

Forse quando vedrete coccinelle e lumache
Voi saprete capir così tanta meraviglia

Scena 3 – Le lumache

Le lumache

Lumaca striscia qua e là
Cammina piano timida
Nella conchiglia nascosta sta
Porta con se la casa

I merli

State attente voi lumache
Con ombre nere sorvoliamo
Nella casetta spirale sarete
La rimanete fin che salve siete

Le lumache

Di nuovo al sicuro possiamo star
La traccia argentata possiamo lasciar

Scena 4 - Coccinelle

Le coccinelle

Mangio afidi a pranzo e poi anche col caffè
Verdi, nere per me lo stesso è
Tante rose fioriscono e colorate son,
Pensa prima di schiacciare un coleottero

Coccinella, coccinella vola così in alto
Scuoti le tue ali prima di partir
Prova l'aria colle antenne,
Ora le ali dietro,
Spingi forte con le gambe decollar potrai alla
vita
Le ali ti fanno volar
Vagliando le informazioni con tanti occhi

Le bambine

Coccinella,coccinella noi non ti schiacteremmo
mai
Sarebbe una cattiveria e una sfortuna

Sarebbe una cattiveria e una sfortuna

Scena 5 – Le libellule

Le libellule

Guarda giù nell'acqua tra tutte le piante
Mortali lotte stan facendo sotto l'acqua calma

Siamo i padroni in acqua e nel ciel
Qui dominiamo libellule
Come una larva che grande già è
Qui dominiamo libellule

Tutte le larve attenzione
Vi mangeremo in un boccone
Pesciolini e girini
Spinarelli e tritoni vanitosi
Vi insegneremo
Chi è il boss
E chi non ci crederà
Si arrangerà

Siamo i padroni in acqua e nel ciel
Qui dominiamo libellule
Come una larva che grande già è
Qui dominiamo libellule

Quindici volte facciam la muta
L'aria prendiamo salendo sul ramo
Guarda la pelle si sta cambiando
Nel fior degli anni stiamo arrivando
Mosche mangiando
E tutto quello che possiamo masticar
Attento a te

Siamo i padroni in acqua e nel ciel
Qui dominiamo libellule
Come una larva che grande già è
Qui dominiamo libellule